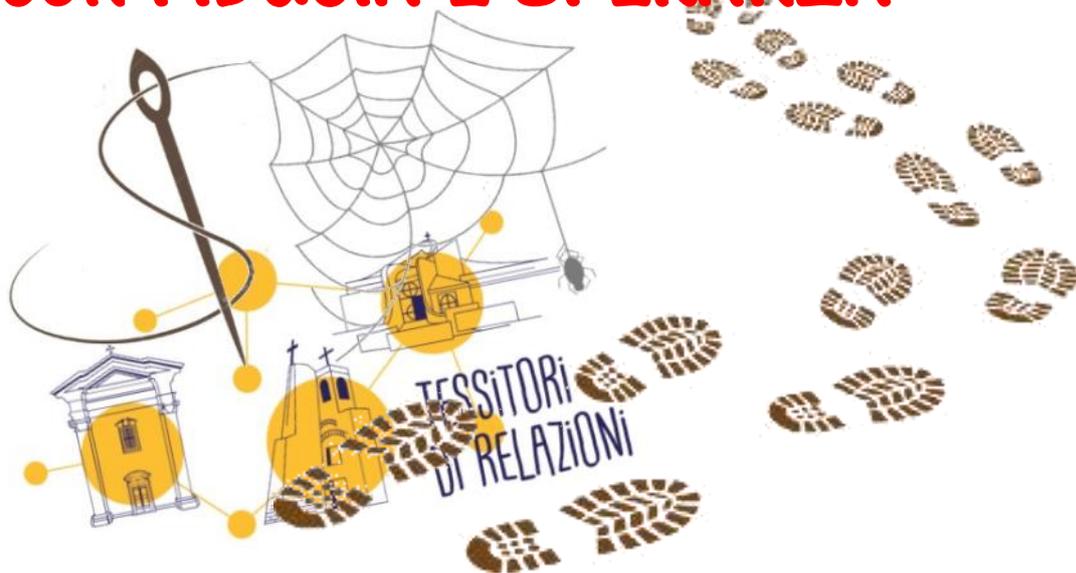


**MAI COME PRIMA...
MEGLIO!**

CONTINUIAMO A GUARDARE AVANTI CON FIDUCIA E SPERANZA



L'incontro avuto a Ghezzeno, Giovedì u.s. con i Consigli Pastorali, è stato, almeno per me, molto importante per il cammino da realizzare **insieme** in questo Anno Pastorale. Da parte dei presenti si respirava, insieme al timore dovuto al Covid con annessi e connessi, la volontà di guardare avanti con fiducia senza attendere che arrivi qualcosa di nuovo e di interessante da chi sa dove, ma operando insieme, interagendo con intensità di convinzione, aperti alla novità che per prima deve operare cambiamenti in noi, nel nostro modo di operare senza la paura dell'incognito...anche perché non sappiamo, come e quando, quello che ci proponiamo si realizzerà.

La **novità** è l'immagine che scaturisce dal Vangelo di Luca (5,36-38)

³⁶ Diceva loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio; altrimenti egli strappa il nuovo, e la toppa presa dal nuovo non si adatta al vecchio. ³⁷ E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spacca gli otri, si versa fuori e gli otri vanno perduti. ³⁸ Il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi.

Spesso è stato presente il verbo evangelizzare; essere missionari è il necessario tracciato del cammino della Chiesa che parte però da ciascuno che si mette per primo alla **Scuola della Parola**, la ascolta, la accoglie, la condivide e la porta nel suo agire quotidiano.

E' necessario valorizzare la presenza di famiglie che si avvicinano per accompagnare i loro figli nel cammino di Iniziazione Cristiana.

A proposito di famiglie si è sottolineata la necessità di fare attenzione ai bisogni emergenti che vanno dall'economia alla necessità di relazioni da ricostruire.

In tutti questo cammino occorre tenere desta l'attenzione nella riscoperta delle cose semplici, riscoprendo il gusto e rimotivando le relazioni.

Impegnandoci soprattutto a far sì che insieme riusciamo a far rivivere i luoghi che vivevamo prima nell'ambito parrocchiale.

Rifare spazio, per quanto possibile, ai momenti di incontro e di attività perché è co-

munque necessario ripartire con proposte nuove nella forma e nei contenuti, le realtà già vissute possono rimanere, quello che conta è il **come** possono svilupparsi.

E' stata sottolineata, nell'ambito della carità, il problema Mensa dei Poveri che come Unità pastorale veniva vissuta nella Parrocchia di S. Stefano e, come già scritto nel Notiziario precedente, la situazione odierna ci impedisce di essere sufficienti come numero a portare avanti questa proposta "necessaria".



Un appello ancora a chi è disponibile per dare il contributo a realizzare questo progetto... Per info più dettagliate ci si può rivolgere a don Luigi 3386033723 - Brunella 3389676611 - Claudio Novi 3389618351

Un settore che preoccupa e quindi spinge a lavorare con più impegno, è il settore giovanissimi /i cresimandi e cresimati...nei quali si è notato un lento, ma progressivo allontanamento anche prima del Covid.

C'è per alcuni anche la difficoltà di trovare spazi per incontrarsi insieme.

Tra i presenti dei Consigli Pastorali, ci siamo dati appuntamento per trovarci come animatori - catechisti, nei vari spazi di servizio cercando insieme soluzioni all'interno di quello spazio.

Per quanto sarà possibile si cercherà di valutare bene spazi e modalità di incontro.

Un esempio: le Famiglie in Famiglia come si possono incontrare? Modalità e tempi da misurare con i figli e con gli impegni che le famiglie possono avere.

Personalmente credo di aver respirato un'aria aperta alla novità e alla voglia soprattutto di ricominciare.

Ce la possiamo fare se tutti saremo capaci, nella novità e nell'impegno di ciascuno, di collaborare per il bene comune. Nell'incontro a Ghezzano ho respirato la volontà di andare avanti seppur con "giudizio".

Un invito all'adattamento e alla pazienza: questi due elementi non escludono novità...anzi!

Un buon cammino a tutti!!!! *Ally*



...Ancora sulla Festa di Santa Marta...

Nell'ultimo Notiziario ho sbagliato a scrivere...(stanchezza celebrare!). Ho pensato di spostare, alla fine di **Ottobre (Domenica 25)** la **FESTA DI SANTA MARTA...**, dopo la Messa di Prima Comunione e la ripartenza dei vari settori dell'Unità Pastorale, per affidarci tutti insieme alla "**Famiglia di Betania**", dove si **Ascolta** il Signore, si **condivide** il pasto, si vive in pienezza l'**amicizia**.

Mi piace l'idea che anche in S. Maria, pur con le messe diversificate con gli orari soliti, si possa nello stesso giorno fare comunione e rafforzare in tutti la necessità di sentirci sempre meglio uniti nell'**Ascolto** e nel **Servizio**.

...nella settimana scorsa, ci siamo incontrati per programmare il Servizio del Coro parrocchiale per S. Marta e S. Maria e ci siamo resi conto che il numero molto scarso, da tempo, anche prima del Covid, ci spinge, ancora una volta ad un...



APPELLO...vorrei provare a dare una mano o una voce per suonare o cantare?

Giovani e meno giovani, perché non ci proviamo con un po' più di generosità?

Abbiamo per il momento fissato la sera delle

PROVE il Giovedì dalle 21.15 alle 22.30 nella

Chiesa di S. Maria

Ringrazio chi era presente a chi, da molti anni, si prodiga in questo servizio, secondo me, troppo importante nelle celebrazioni liturgiche...**ce la possiamo fare!!!??**



In questa settimana...

27 Settembre

4 Ottobre

Una settimana impegnata soprattutto agli incontri per far ripartire i GRUPPI...

⇒ Sono ancora **APERTE** le iscrizioni per l'ICF verso la Messa di Prima Comunione e verso l'obiettivo Cresima che come età parte dalla Prima Superiore.

Per le iscrizioni contattare don Luigi 3386033723

o lasciare un messaggio in segreteria

Domenica 27 XXVI^a Domenica del Tempo Ordinario



Pomeriggio ore 17.30 Pulizia - sanificazione della Chiesa di S. Maria...

Lunedì 28

Riapre la Segreteria dalle 10 alle 12 e dalla 16 alle 18

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 21.15 → Incontro catechisti e genitori disponibili per il cammino del Gruppo Gerico (2° anno)

Martedì 29

TEMPO PER LE CONFESSIONI ⇔ dalle 10 alle 12 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vesperi

ore 18.30 "Scuola della Parola" nella XXVII Domenica del Tempo Ordinario

S. Maria ore 21.15 → Incontro catechisti Gruppo Emmaus

Mercoledì 30

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 18.30 → Incontro ragazzi verso la Messa di Prima Comunione

Giovedì 1 Ottobre

ore 9.30 Ritiro per i Preti - Monastero di Pontasserchio

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria ore 21.15 → Incontro Animatori Gruppo Medie

Venerdì 2

In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità

“Primo Venerdì” del Mese...Giornata Eucaristica in S. Maria

Proviamo a ricominciare, se possibile, questo momento di preghiera importante per tutti. Proporrei di partire con questo orario:

dalle 8.30 alle 11.30

dalle 15.00 alle 16.30 - Conclusione Vespri

Vediamo e poi valuteremo. Grazie della disponibilità!

Utilizziamo comunque
il quaderno, posto
all'ingresso, per le iscrizioni.

S. Maria ore 18.00 → Battesimo

S. Maria ore 18.45 → Incontro ragazzi Gruppo Emmaus

Sabato 3

TEMPO PER LE CONFESSIONI ⇔ dalle 16 alle 17.30 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 4

XXVI^a Domenica del Tempo Ordinario

S. Maria alle ore 11.30 si celebra il Battesimo di Andrea

Una breve riflessione tratta dal “Servizio della Parola”

Custodi di un dono affinché porti frutto.

Il “canto della vigna”, nella **prima lettura**, inaugura il tema delle nozze di Yhwh con Israele, tema che ritornerà spesso nella letteratura biblica. Questo canto, ritmato dal verbo “attendere”, denuncia la delusione di Dio. Le vicende del popolo di Israele ripetono costantemente lo stesso motivo: da una parte l'amore di Dio, dall'altra il tradimento del popolo; da una parte la cura di Dio, dall'altra un ostinato rifiuto. Amore e delusione sono l'impasto di questa lettura simbolica della storia del popolo di Israele, ma è una storia che non può continuare all'infinito.

La pazienza di Dio ha un limite e ci sarà un giudizio (5,3).

Nella **seconda lettura**, tratta dalla lettera ai Filippesi, Paolo presenta due fondamentali punti di riferimento per il cristiano: la tradizione della Chiesa (v. 9: «le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me») e tutto ciò che di buono e vero è sparso nel mondo (v. 8: «quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, (...) questo sia oggetto dei vostri pensieri»). Il meglio della cultura umana ha diritto di cittadinanza nel comportamento cristiano. La Chiesa è il nuovo popolo di Dio, erede della vocazione a cui è venuto meno Israele.

In Gesù Cristo essa è diventata il vero Israele (cfr. Cai 6,16), ma deve continuamente difendersi dal pericolo di rifiutare, con le sue infedeltà, l'amore e la salvezza che Dio offre (**vangelo**).



Non possiamo, pur prevalendo la Domenica nella Liturgia, non ricordare S. Francesco e affidare alla sua protezione e al suo esempio il cammino dell'Unità Pastorale.

Vogliamo imparare da Francesco a vivere davvero la povertà che è disponibilità a compiere pienamente la volontà del Signore nella fedeltà al suo Vangelo...



→ Per non dimenticare...IL FONDO COMUNITARIO...

è lo spazio di comunione che si può realizzare in vari modi:

- raccolta nel cesto dopo la Celebrazione Eucaristica
- in S. Maria nella cassetta grigia andando verso la Sacrestia
- direttamente a don Luigi o alle Suore
- meglio ancora attraverso un bonifico bancario sul conto della Parrocchia:

S. Maria: Banca Popolare Ag7 cc/S. Maria Madre della Chiesa

IBAN: IT35D0503414027000000261186

S. Marta: Crédit Agricole, Pisa Lung.no Gambacorti,21

IBAN: IT47R 06230 14000 0000 43366293

* Un ringraziamento a chi da tempo, condivide questa comunione di beni...

PER RIMANERE SEMPRE IN CONTATTO...

⇒ e-mail: s.martapisa@virgilio.it

⇒ sito internet:
www.santamariamadredellachiesa.it

⇒ don Luigi: 3386033723

⇒ don Alessandro 3393510095



⇒ S. Maria MdC: 050573494

⇒ S. Marta: 050543179

⇒ Facebook: "Comunità Parrocchiali Santa Maria Madre della Chiesa e Santa Marta - Pisa"

**RICORDO CHE...tutte le Celebrazioni Eucaristiche in S. Maria
si svolgeranno in Chiesa**

Orario della Segreteria da Lunedì 28 Settembre:

Dal Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 10 alle 12 - dalle 16 alle 18

Il Sabato dalle 10 alle 11



Contatti telefonici: S. Maria 050573494 - S. Marta 050543179 - don Luigi 3386033723 - don Alessandro 3393510095

L'ottobre missionario di quest'anno si pone sulla scia del Mese Missionario Straordinario che abbiamo celebrato nel 2019. Il tema "Battezzati Inviati", che mirava a far riscoprire l'universalità della vocazione missionaria, avrà il suo sviluppo nel tema di quest'anno: ogni battezzato è chiamato a far conoscere la bontà, la misericordia e l'amore di Dio per tutti gli uomini, prima di tutto attraverso un atteggiamento di accoglienza e uno stile di vita basato sulla "fraternità". Nel celebrare questo mese missionario non possiamo non tener conto anche, in modo significativo,

del contesto storico che stiamo vivendo, con le fatiche e le sofferenze provocate dalla pandemia e con le conseguenze relazionali e sociali del lungo periodo di isolamento a cui siamo stati sottoposti.

Il messaggio che Papa Francesco ci rivolge in vista della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza per una forte spinta vocazionale, ispirandosi alla vocazione del profeta Isaia: "Chi manderò?", chiede Dio. "Eccomi, manda me" è la risposta di Isaia e vuole essere la risposta di tutti coloro che hanno preso coscienza del loro essere "battezzati e inviati". In particolare, la vocazione missionaria si caratterizza nel portare a tutti gli uomini l'esperienza dell'amore di Dio per tutta l'umanità: «Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27)».

Nel nostro contesto della Chiesa italiana desideriamo tradurre questa vocazione missionaria in un appello a tutti i credenti per diventare "Tessitori di fraternità".

Abbiamo vissuto un tempo di isolamento; abbiamo sperimentato la "nostalgia" delle nostre relazioni di familiarità e di amicizia. Vogliamo imparar-



re a vivere **nuove relazioni**, non solo con le persone a noi care, ma con tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino, in particolare con coloro che maggiormente pagano le conseguenze negative della tempesta che ci ha investito in questo tempo. «... siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lun- gi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli

altri» (Messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata missionaria mondiale 2020).

In questo percorso di riscoperta della "fraternità" non ci mancherà certamente l'ispirazione che ci viene dall'esperienza e dalla testimonianza di tanti missionari che vivono la fraternità cristiana in mezzo a popoli e culture estremamente lontane e differenti, ma capaci di incontro e di comunione. Nella conclusione del suo messaggio, Papa Francesco ci ricorda anche che la Giornata Missionaria Mondiale è una giornata di comunione nella preghiera e di solidarietà con le giovani Chiese, che non hanno ancora raggiunto una propria autonomia, e con le Chiese dei Paesi più poveri del mondo. In questa situazione di crisi economica mondiale non possiamo ripiegare su noi stessi e non dobbiamo dimenticare coloro che possono camminare soltanto la nostra partecipazione e con il nostro aiuto.

Buon ottobre missionario a ciascuno di voi.... ché possiamo essere nelle realtà che viviamo **Tessitori di fraternità**.

Don Giuseppe Pizzoli